

**ALPI RETICHE  
MASSICCIO DELL'ADAMELLO  
SOTTOGRUPPO DEL FRISOZZO – COSTIERA DEL TREDENUS  
CORNO CRAPER m 2552  
Parete Ovest – “Aspettando Fausta”**



**Bellezza dell'itinerario:** ☺☺☺  
**Bellezza ambientale:** ☺☺☺☺☺  
**Facilità di accesso:** ☺☺☺  
**Attrezzatura:** ☺

**RELAZIONE**

**Primi salitori:** Dario Ballerini ed amici; data imprecisata (presumibilmente a metà degli anni '90)

**Sviluppo:** 210 m, 6 lunghezze

**Valutazione estesa:** II, S3, A2/VI

**Difficoltà d'Insieme:** TD-

**Roccia:** ★★★

**Giudizio:** ascensione di carattere alpinistico quasi integralmente da attrezzare

**Soste:** alcuni chiodi; soste da integrare con sicurezze veloci

**Materiale:** N.E.A.; serie completa di *friends* e *nuts*; 7/8 chiodi

**Attrezzatura:** alcuni chiodi in via

**Esposizione:** ovest

**Periodo:** da giugno a settembre

**Avvicinamento:** Per raggiungere la base della parete Nord-Ovest del Corno Craper percorrere il sentiero di accesso al Biv. C.A.I. Macherio fin oltre i ruderi di Malga del Dosso m 1828. Il sentiero effettua dopo la stessa una lunga traversata a destra fino ad un ruscello. Da qui abbandonare il sentiero e con evidente percorso, un poco disagiata fra i massi all'inizio, raggiungere la base della Naso di Tredenus (ore 1,30 dal Volano). Lasciare a destra le placche basali di questa guglia e risalire un evidente vallone con percorso un poco faticoso fino al ripiano erboso nei pressi della sella fra la sommità del Naso, qui ridotta a breve dorsale, e l'evidente cupola rocciosa a forma di campana o di crapa (da cui probabilmente il toponimo...) del Corno Craper.

**Tempo di salita:** ore 3,00

**Tempo di discesa:** ore 0,45 alla base della parete; 2,00 ore al Volano.

**Tipo di itinerario:** classico

**Relazione:** dal libro delle ascensioni del Biv. CAI Macherio; la si riporta integralmente così come rinvenuta.

**Attacco:** alla base dell'evidente diedro-colatoio al centro della parete Ovest

**Itinerario:**

**L1 – L2 – L3:** seguire l'evidente diedro-colatoio per 3 lunghezze fino a quando il diedro si divide e termina (c.130 m, max IV-; alcuni ch.).

**L4:** seguire il diedro di destra fino ad una grotta (20 m, max V, 1 ch.).

**L5:** risalire sul lato destro la grotta e superare il tetto sovrastante; quindi di nuovo in evidente diedro (20 m, max A2/VI, 4 ch.).

**L6:** continuare per il diedro per 40 m obliquando a sinistra per fessura fino in vetta (40 m, max V).

**Discesa:** dalla sommità scendere verso Sud per pochi metri passando sotto una grotta ad arco per poi calarsi per c. 30 m sul versante Est (ancoraggio in loco) proseguendo poi facilmente fino alla base della montagna per un facile canale detritico (ore 0,45).



Il Corno Craper, Versante Ovest